

Novena RECITA E CANTI.

LUNEDÌ 20 dic			Materiale	Chi?
Inizio	Musica sottofondo	Astro del ciel	Canto su telefono	nadia
Canto	Re dei re		Suonatori	Vale/Gianluca
Scenetta.	Bimbi e narratori e don felice	Idea di spettacolo per fare comunione	Foglietti Microfoni	II elem e V elem
Canto	Ave Speranza		Suonatori	Vale/Gianluca
Scenetta	Bimbi e narratori e don felice	Stella e re magi (bimbi travestiti o sagome?) Pastori e pecore	Foglietti Microfoni	II elem e V elem
Parola	STELLA E PASTORI	Luci spente, lumini sulla Stella	Spegne luci Stella Lumini	Stella di Simona
Don Beppe Spiega				DON BEPPE
Presepe	Bimbi portano statuine		Statuine e capanna	Lucia
Pregghiera insieme			Foglietti	Proiettata
Canto finale	Le tue meraviglie		Suonatori	Vale/Gianluca

LUNEDÌ 20 DICEMBRE.

Canto d'inizio: Re dei re

NARRATORE 1: Don Felice è un giovane Parroco di montagna, una persona solare e sempre sorridente, creativo e dinamico con i bambini e i ragazzi, empatico con gli adulti e paziente con le persone anziane.

NARRATORE 2: Sa mettersi in ascolto con chi si trova ad attraversare un momento di difficoltà. Ma è preoccupato...

DON FELICE: Ormai la gente è convinta di poter fare a meno gli uni degli altri. Ognuno pensa per sé! Ma cosa posso fare? (cammina avanti e indietro e pensa). Ho trovato un'idea!!

La buona "medicina" sarà fare incontrare le persone e farle lavorare insieme, faremo uno spettacolo!!!

NARRATORE 3: ma cosa serve per un buono spettacolo? Certamente dei bei canti, chi li sa suonare e chi li canta.

NARRATORE 4: e poi un copione e degli attori

NARRATORE 5: ma soprattutto ci volete voi!! (*si indica tutti*) Bambini, ragazzi e adulti, senza di voi non si potrebbe proprio fare nulla!!

NARRATORE 6: E poi ci vorrà di sicuro anche..... no, non ve lo dico, lo scopriremo in queste Novene!!

(entrano don felice, e 4 attori....)

DON FELICE: Bene sono contento che siate venuti ad aiutarmi. Pensiamo ai canti che possiamo fare per il nostro spettacolo.

BIMBA1: a me piacciono i canti che parlano di Maria

BIMBO2: a me quelli facili e allegri

BIMBO3: Io preferisco quelli con il pianoforte

BIMBO4: ecco ho un'idea, facciamo Ave della Speranza

(vanno a sedersi)

CANTO: 25 ave della Speranza

Narratore 1: Anche la Stella aveva portato la speranza ai tempi di Gesù! I re magi l'avevano vista e la seguivano da lontano.

(entra stella trasportata che cammina lentamente per tutta la chiesa, la seguono cammelli, re magi,.... si fermano e si siedono davanti all'altare)

Narratore 2: I Magi avrebbero potuto avventurarsi alla ricerca del Salvatore provando diverse vie, ma l'aver una stella che ha indicato loro la via, li ha aiutati.

Narratore 3: Si sono fidati di quella stella e l'hanno seguita...

Narratore 4: Ancor oggi la cometa è simbolo di luce e speranza, illumina il presepe e rinnova la promessa d'amore e di salvezza.

DON FELICE: che bella questa stella e questi re magi sono proprio eleganti, ma Gesù nasce anche per le persone semplici!!

NARRATORE 5: Ma guardate chi arriva ora!! Sono un po' poveri, vestiti male....

(sfilano pastori e pecore... dal fondo della chiesa verso l'altare)

NARRATORE 6: Ma le facce sono di persone buone, che si impegnano nel lavoro, che fanno attenzione ad ogni pecora che viene loro assegnata.

(Si spengono tutte le luci e rimane la stella Illuminata mentre una catechista legge il vangelo)

CATECHISTA: "... Ed ecco, la stella, che (i Magi) avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima" (Matteo 2, 9-11)

"C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi

annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia» (Luca 2, 8-12)

DON BEPPE SPIEGA

PREGHIERA DELLA STELLA e DEI PASTORI: (tutti insieme recitano leggendo da un piccolo foglietto)

Signore Gesù, a volte vorrei fare di testa mia, seguire l'istinto. Aiutami a non scordare mai che sei Tu la luce che illumina la strada della mia vita.

Fa' che, ogni volta che devo prendere una decisione importante, sappia chiedermi: "Cosa avresti fatto Tu, Gesù, al posto mio?"

Signore Gesù, fa' che anch'io, come i pastori, sappia nutrire sempre una particolare attenzione a chi mi è accanto; fa' che sappia portare gioia e allegria in casa, a scuola, all'oratorio, tra i miei amici... ed essere dono per le persone che incontro lungo il cammino. Amen

Presepe: Alcuni bambini portano le statuine dei pastori e delle pecore e la stella.

CANTO finale: Le tue meraviglie

MARTEDÌ 21 dic			Materiale	Chi?
Inizio	Musica sottofondo	Venite fedeli,....	Canto su telefono	nadia
Canto	Re dei re		Suonatori	Vale/Gianluca
Scenetta.	Bimbi e narratori e don felice	Bue e asino	Foglietti Microfoni	Il elem e V elem Anna pensa a bue e asino
Canto	Ave Balduzzi		Suonatori	Vale/Gianluca
Scenetta	Bimbi e narratori e don felice	Giuseppe Costruiamo la casa...	Foglietti Microfoni mattoni	Il elem e V elem Mattoni vale
Parola	Luce su sagoma giuseppe			Anna legge
Don Beppe Spiega				DON BEPPE
Pregiera insieme			Proiettata	Vale
Presepe	Bimbi portano statuine		Statuine e capanna	Lucia
Canto finale	Le tue meraviglie		Suonatori	Vale/Gianluca

Canto: RE dei RE

Don Felice: Certo che per fare uno spettacolo ci vogliono persone pronte a lavorare!!

Bimbo1: non è facile trovare qualcuno forte che monti il palco

Bimbo 2: ma sì, il mio papà è forte!

Bimbo 3: e poi qualcuno che pensi ai fondali e ai vestiti!!

Bimbo 4: sì dai, chiediamo ai nostri genitori, agli amici!! Più siamo, più sarà bello.

Narratore 1: Tante persone ci aiutano nella nostra vita, lavorano per noi...

Narratore 2: tutti i giorni fanno da mangiare, lavano e mettono in ordine, fanno la spesa....

Narratore 3: insomma nel silenzio guardano di cosa c'è bisogno e semplicemente lo fanno

Don Felice: come Il BUE e l'ASINO che lavorano, portano pesi, ogni giorno in UMILTA'.

(entrano bambini travestiti da bue e asino)

Narratore: Si racconta nei vangeli apocrifi che il bue e l'asino, umili, mansueti, scaldavano il bambino e, a modo loro, lo adoravano.

Narratore: Ognuno di noi può dare una mano a casa, senza che i genitori ci chiedano di fare possiamo vedere noi di cosa c'è bisogno.

Don Felice: e anche ognuno di noi può dare una mano per costruire una comunità accogliente, ognuno con le proprie capacità

(un bambino per volta porta un mattone e costruisce la torre)

Bimbo1: io aiuterò ad apparecchiare

Bimbo2: io farò il mio letto

Bimbo3: io canterò a messa

Bimbo4: io metterò le mie scarpe a posto

Bimbo5: io darò un bacio a mamma che mi ha preparato la cena

Bimbo6: io pulirò la gabbia del criceto

Bimbo7: io aiuterò a catechismo a pulire i tavoli e le sedie

Bimbo8: io farò il chierichetto

Bimbo9: io pregherò per la mia nonna che è malata

Bimbo10: io

Don Felice: Che bello che ognuno di noi, in umiltà, è attento agli altri e aiuta.
Chiediamo a Maria di insegnarci ad agire in umiltà

Canto: Ave Balduzzi

Narratore1: E poi c'è anche Giuseppe che ha sempre aiutato in semplicità.

Narratore2: era un uomo dolce, giusto e buono

Narratore3: un uomo capace di ascoltare la voce di Dio, anche se non era facile capire, scegliere.

Narratore 4: è lo sposo di Maria e il papà di Gesù: Lo ha cullato, accarezzato, consolato, lo ha guidato nei primi passi.....ha protetto la sua famiglia da pericoli e avversità.

Narratore5: prende le giuste decisioni per Maria e Gesù e li protegge

CATECHISTA: (Luci spente e faro sulla sagoma di Giuseppe)

“Essi (i Magi) erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo. Giuseppe, destatosi prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte d'Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: "Dall'Egitto ho chiamato mio figlio" (Matteo 2, 13-14)

DON BEPPE: spiega

Preghiera: Signore Gesù, a volte penso di essere il migliore, il più bravo, e non mi accorgo che il mio atteggiamento fa soffrire altre persone.

Aiutami ad essere riconoscente per i doni ricevuti, ma altrettanto umile nel farli fruttare.

Signore Gesù, Giuseppe era umile e giusto, ma anche pratico. Con fede e coraggio ha superato le difficoltà lungo il cammino. Aiutami a diventare una persona seria ed affidabile perché anche io sappia prendermi cura di chi mi è accanto.

Presepe: Alcuni bambini portano le statuine del bue, dell'asino e di Giuseppe.

CANTO finale: Le tue meraviglie

MERCOLEDÌ 22 dic			Materiale	Chi?
Inizio	Musica sottofondo	We wish you a Merry Christmas	Canto su telefono	Nadia
Canto	Re dei re		Suonatori	Vale/Gianluca
Scenetta.	Bimbi e narratori e catechiste e don felice	Maria	Foglietti Microfoni	III media II media
Canto	Magnificat		Suonatori	Vale/Gianluca
Scenetta	Bimbi e narratori e don felice	Maria	Foglietti Microfoni	III media II media
Parola		Luce su Maria e intorno buio		Ritina spegne Beppe legge
Don Beppe Spiega				DON BEPPE
Preghiera insieme			Proiettata	Proietta Vale
Presepe	Bimbi portano statua		Statuine e capanna	Lucia
Canto finale	Le tue meraviglie		Suonatori	Vale/Gianluca

Canto: Re dei RE

Narratore1: I preparativi dello spettacolo sono a buon punto. Palco, fondali, vestiti.... Tutti hanno dato una mano!!

Papà1: quando abbiamo montato il palco è stato faticoso, ma ho incontrato e conosciuto altri papà veramente in gamba

Bimbo1: sì è stato bello vedere questi papà forti!!

Bimbo2: Tutti insieme hanno costruito un palco alto e spazioso!!

Bimbo3: E le mamme hanno disegnato dei bellissimi fondali!!

Mamma1: Ci siamo divertite e abbiamo fatto anche delle belle chiacchierate.

Mamma2: E' stato bello lavorare insieme e anche conoscerci meglio.

Mamma e papà: Siamo una FORZA quando ci uniamo!

Narratore1: Sono stati momenti veramente speciali di lavoro e condivisione... scorreva lo Spirito Santo in mezzo a tutti e guidava il "costruire" insieme

Don Felice: E ora dobbiamo pensare agli attori, ai cantanti, a come distribuire le parti.

Catechista: E' sempre la parte più difficile!

Catechista2: Alcuni hanno paura di sbagliare e dicono che non sono capaci

Don Felice: Dobbiamo aiutarli a capire che non bisogna essere perfetti, che a volte provare a buttarsi in ciò che sembra difficile porta vita e gioia. Anche Maria quando ha detto Sì all'angelo avrà avuto un momento di timore, ma poi si è affidata.

Catechista3: E' vero! Ma poi c'è anche il problema che alcuni bambini vorrebbero delle parti più lunghe e ci stanno male se viene assegnata loro solo una frase corta

Don Felice: Hai ragione, cercheremo di dividere equamente e poi anche una particina breve può diventare la più bella se recitata col cuore.

Valeria: Ho un'idea, facciamo loro capire quanto sia bello cantare anche una parte piccola ma che funzioni bene perché in armonia con le altre. Facciamo un canto a canoni!

Gli strumenti ci aiuteranno ad impararlo e poi le voci si intrecceranno!!

Canto: Magnificat

Bimbo1: che bello cantare così tutti insieme!!

Bimbo2: sì davvero divertente anche se a un certo punto mi ero persa... ma poi ho sentito il mio vicino e sono ripartita

Bimbo3: il bello di cantare insieme è che si può anche sbagliare e nessuno se ne accorge

Bimbo4: sì, ma a me piace quando il canto e le parole mi fanno pensare e la musica mi avvolge

Bimbo5: certo che questo canto in latino non è niente facile!! Cosa vuol dire?

Bimbo6: la catechista mi aveva detto che era Maria che cantava felice perché Dio l'aveva scelta per essere la mamma di Gesù

Bimbo7: Sì, ma l'ha detto con umiltà e gioia insieme!!

Bimbo8: è proprio speciale questa Maria, era giovane, dolce, ma anche molto coraggiosa!

(si spengono le luci e si accende il faro su Maria)

CATECHISTA:

“Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei” (Luca 1:26-38)

DON BEPPE: spiega

PREGHIERA:

Dolcissima Maria, fa' che sul tuo esempio possa diventare anch'io una persona migliore: dolce, amabile, mite, delicata, attenta ai bisogni degli altri, ma anche coraggiosa, forte, che si fida di TE... Concedi che i miei gesti e le mie parole, d'ora in poi, suonino come una dolce carezza sul volto di chi incontro e come una mano forte che aiuta chi ne ha bisogno. Amen

Presepe: Si porta la statuina di Maria.

CANTO finale: Le tue meraviglie

GIOVEDÌ 23 dic			Materiale	Chi?
Inizio	Musica sottofondo	Tu scendi dalle stelle	Canto su telefono	Nadia
Canto	Re dei re		Suonatori	Vale/Gianluca
Scenetta.	Bimbi e narratori	GESÙ	Foglietti Microfoni	I media
Canto	La mia anima canta		Suonatori	Vale/Gianluca
Parola		Frase che scorre	Luce di wood Scritte o cuore con bimbo stilizzato	Katia e Isabella per le scritte Nadia fa il Gesù-cuore

Don Beppe Spiega				DON BEPPE
Pregheiera insieme			Proiettata e Gesù bambino	Proietta vale
Presepe	Bimbi portano statuina		Statuine e capanna	Lucia
Canto finale	Le tue meraviglie		Suonatori	Vale/Gianluca

Canto: Re dei RE

Narratore1: Ecco arrivato il momento dello Spettacolo, Don Felice è contento e invita tutti quanti a partecipare!

Narratore2: Ognuno ha un ruolo ed è insostituibile perché il bello è esserci tutti e insieme

Bimbo1: Che paura, e se sbaglio qualcosa?

Bimbo2: non ti preoccupare, ti ricordi che ci han detto che va bene lo stesso!!

Bimbo3: Sì, han detto “ sii tranquillo, l’importante è stare bene insieme con Gesù in mezzo ”

Bimbo4: ma cosa vuol dire? Che Gesù viene a fare lo spettacolo con noi?

Bimbo5: Forse che ci sarà una magia e che comparirà in mezzo a noi?

Bimbo6: boh, io non credo alle magie...

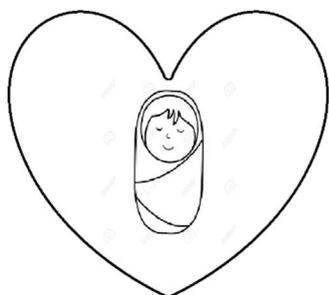
Bimbo7: ma forse non è una magia come fanno i maghi, è che Gesù c’è già dentro di noi e tocca a noi farlo nascere attraverso le nostre azioni, le nostre parole gentili verso gli altri, l’aiuto che possiamo dare a chi ci sta vicino.

Canto: La mia anima canta

CATECHISTA: In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama» (Luca 2:1-14)

(Si spengono le luci, parte musica dolce di sottofondo, i bambini scorrono adagio dietro l’altare e la luce di WOOD, mostrano le lettere bianche del messaggio: « NASCE PER NOI GESU’ »)

(Scorre anche un cuore con il disegno stilizzato di Gesù. E viene posto davanti al tabernacolo. Si riaccendono le luci)



DON BEPPE: spiega.

Preghiera: (Tutti i bimbi prendono la statuina del proprio Gesù portato da casa fra le mani e le parlano)

Gesù, grazie che sempre hai voglia di rinascere in noi, anche se a volte non ti ascoltiamo tu continui a bussare e a sussurrarci di aprirti la porta. Non ci sentiremo mai soli perché sappiamo che sei con noi e ci aiuterai ogni volta che te lo chiederemo! Se ti ascoltiamo ci aiuterai a crescere nell'amore verso gli altri e questo ci renderà felici. GRAZIE

Presepe: si porta la statuina di Gesù

Canto: le tue meraviglie.